

Rota investito da un'auto Frattura del polso: stop

Ciclismo, sfortunato il «neopro»: incidente in allenamento a Osio
Perde almeno due settimane di gare. Gli appuntamenti di oggi

RENATO FOSSANI

Il neo professionista Lorenzo Rota dovrà rimanere lontano dalle corse almeno per una quindicina di giorni, per cui oggi niente Gran Premio Lugano cui era iscritto e che avrebbe rappresentato il suo terzo impegno tra i professionisti dopo il «Trofeo Laigueglia» e una gara in Slovenia.

Il 18 enne di Sorisole portacolori della MgKVis è stato investito da un'automobile venerdì a Osio Sotto mentre si allenava. Ha lamentato dolori al polso destro già fratturato in un precedente infortunio di gara. Sembrava una banale botta destinata a risolversi in breve tempo ma il riacutizzarsi del dolore ha costretto l'atleta alla risonanza magnetica a cui è stato sottoposto nel tardo pomeriggio in una clinica cittadina. Purtroppo è stata accertata la frattura.

Tris di frecce a Montichiari

Tra i motivi di interesse proposti in questa domenica ciclistica uno è strettamente legato alla pista. Al Velodromo «Fassa Bortolo» di Montichiari, in provincia di Brescia, si conclude nel pomeriggio la «3 Sere del Garda», manifestazione che raggruppa 134 concorrenti che formano 67 coppie divise tra juniores, allievi, esordienti a cui si aggiungono, del settore femminile, allieve ed esordienti. Dieci le coppie orobiche e, davvero, si stanno battendo alla grande. Gli junior della Ciclistica Trevigliese Stefano Moro-Nicolò Brescianini sono proiettati alla conquista del successo finale tallonati da Giacomo Garavaglia-Matteo Moschetti (Sc Busto Garolfo): è facilmente prevedibile un confronto al cardiopalma. Tra gli esordienti il Gs Gieffe Fulgor



Lorenzo Rota, il più giovane professionista di sempre, si è fratturato il polso per un incidente a Osio



Arianna Fidanza

Seriata gioca la carta Lorenzo Salvetti in gara con Marco Vergani (Costamasnaga). Stazionano in zona medaglia anche Andrea Berzi-Fabio Chiodini (Pol.Bolgaire). Non sono da meno le allieve Chiara Consonni (Eurotarget-Still Bike) e Marta Cavalli (Valcar-Pbm): per entrambe si profila un risultato importante.

Fidanza debutta tra le elite

Oggi Arianna Fidanza, 19 anni compiuti lo scorso 6 gennaio, si fa strada ufficialmente nella categoria delle elite. Partecipa con la nuova divisa Estado de Mexico Faren Quota alla gara belga Omloop Het Nieuwsblad di 127 km. Affronta il primo impegno in linea dopo una serie di intensi allenamenti e riunioni su pista al

Velodromo di Montichiari. Al suo fianco in Belgio ci saranno Fabiana Luperini, Anna Trevisi, Giada Borgato e la britannica Lucy Martin. Della stessa compagine fa parte anche Rossella Ratto, 20 anni, il cui ritorno alle gare è fissato domenica 30 marzo a Cittiglio (Varese), seconda prova di Coppa del Mondo.

Stasera Tuttociclismo

La trasmissione Tuttociclismo in onda questa sera alle 20,30 su Bergamo Tv (replica domani alle 14,15) propone due servizi: sulla squadra dilettanti Brixia-Boltiere-Magna e sulla consegna del «Memorial Luigi Rossi» all'arbitro internazionale di calcio, il bergamasco Paolo Mazzoleni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rugby, Bergamo va a caccia del 10° successo di fila

Seconda giornata di ritorno della serie C ovale con le quattro bergamasche tutte in campo alle 14,30.

Nel girone 4 per la Rugby Bergamo, ferma, visto il rinvio del match di Sondalo, addirittura da un mese, la trasferta contro gli Amatori Jr non va sottovalutata. I giallorossi, alla prima senza l'apertura Vallino, se la vedranno contro una compagine che all'andata mise in difficoltà il quindici di Danilo Beretta. «La prima mezz'ora sarà molto difficile - sottolinea il tecnico - perché ci manca il ritmo partita». Gli Amatori pungono in mischia: «Dovremo impostare il nostro gioco per vedere come reagiscono». Chiaro pure l'obiettivo vittoria (sarebbe la decima di fila) con bonus per tenere a bada le inseguitrici, anche se i giallorossi arrivano a Milano col rebus apertura: Vallino out e Lubrini in forse. Beretta però assicura che scenderà in campo la miglior formazione possibile e traccia l'obiettivo per marzo: «Vinciamole tutte per ipotecare il primo posto».

Nel girone 3 trasferte per Telmotor e Orobic. I dalminesi, reduci dal ko contro l'Elephant, vogliono ripartire. Per farlo serve una vittoria sul campo del Crema, sconfitto nettamente all'andata. «Abbiamo lavorato molto sulla mischia, se li domineremo qui li domineremo ovunque», spiega John Akurangi. Il tecnico neozelandese vuole vedere una squadra diversa rispetto a quella di 15 giorni fa: «Ho insistito sulla mentalità per essere concentrati sin dall'inizio». Per i gialloverdi Akurangi traccia una precisa road map: «Proviamo a vincerle tutte per raggiungere il terzo posto».

Galvanizzata dalla vittoria



Danilo Beretta (all. Bergamo)

su Seregno, l'Orobic tenterà l'impresa in Emilia, nella tana dell'Elephant Gossolengo che all'andata strapazzò i bianconeri 91-0 e che parte favorito. «I ragazzi sono carichi, andremo lì a giocare la partita» rassicura l'allenatore Giacinto Pulcrano. In formazione tipo, l'Orobic vorrà confermare quella crescita tecnica vista di recente. Tuttavia l'avversario, quarto, è micidiale: «Punterò sugli avanti, sperando di riuscire a dare ai tre quarti occasioni d'attacco», chiude Pulcrano.

Infine i Cadetti (girone 2). I giallorossi attendono allo

«Sghirlanzoni» i Gerundi. Squadra che all'andata sconfisse i bergamaschi. C'è voglia di rivincita, come traspare dalle parole di Gilberto Rivola, co-tecnico con Cristian Scotti: «Vincere sarebbe importante per il morale, pensiamo a far bene il primo passo per mantenere l'equilibrio». ■

Cristiano Poluzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La squadra di Beretta in trasferta contro gli Amatori

Campionati italiani giovani Tre bronzi bergamaschi

Sci nordico

Prima giornata dei Campionati italiani giovani di sci nordico a Schilpario e grande spettacolo con la staffetta sprint tecnica classica.

Avvincente la formula: sei giri da 1,2 km per ogni coppia con passaggio del testimone ad ogni giro. Partenza in massa per le batterie e dopo la crematura finale a 12. Tra gli Aspiranti vince il Trentino davanti ad Alto Adige e Valle d'Aosta, mentre tra gli Juniores dietro al Trentino chiudono il Friuli e le Alpi Centrali. Podio fotocopia in campo femminile con Veneto davanti a Trentino e Alpi Centrali in entrambe le categorie.

Un po' sottotono i nostri portacolori, che conquistano comunque tre bronzi prestigiosi con lo junior Davide Balduzzi e con l'aspirante Elisa Carrara in coppia con la giovanissima allieva Martina Bellini. «Come bergamaschi potevamo aspirare a qualcosa di più - le parole di Marcello Gamber-

roni del 13 Clusone, club di appartenenza dei medagliati -, mal' influenza li ha presi di mira e quindi non erano al meglio. Inoltre con la neve molle i materiali hanno un ruolo fondamentale, e non era facile imbroggiare la giusta combinazione materiali-sciolina». «Siamo contentissimi - gli fa eco Mario Grassi, presidente dello Sc Schilpario padrone di casa -: tutto è filato liscio davanti a un pubblico numeroso ed entusiasta. Dopo la gara ha iniziato a nevicare, ma per fortuna le gare di domani (oggi, ore 9,30, si assegnano i titoli sulla distanza) sono a skating: non dovrebbero esserci problemi».

Sci alpino

Esordio col botto per Bergamosci alla primagiorata degli «zonal» Allievi a Bormio. Nel gigante en plein per lo Sc Radici campione regionale con Giulia Borsatti e Federico Barzasi. ■

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallanuoto B maschile La Pharmitalia a valanga

PHARMITALIA BERGAMO 16
CUS BOLOGNA 3

PARZIALI: 4-0, 2-1, 5-1, 5-1.

PHARMITALIA: Canova, Morotti, Ginocchio 2, Pedersoli, Tassi 1, G. Baldi, Pellegrini, Catalano 2, L. Baldi 4 (un rigore), F. Fumagalli 1, E. Fumagalli 4, Gamba, Regonesi 2, All. Brugali.

CUS BOLOGNA: Federici, Forte, Maestri, Gultaggio 3, Gannati, Colella, Piccinelli, Cussotto, Scottarella. All. Veronesi.

ARBITRO: Minelli di Trieste.

Larga vittoria della Pharmitalia: nell'ottava giornata del campionato di serie B travolge per 16-3 il Cus Bologna, arrivato a Bergamo con nove atlete e quindi con soli due cambi a disposizione. Il risultato non è mai stato in discussione, con la Pharmitalia, per l'occasione con Simone Brugali in panchina al posto dello squalificato Francesco Rota, sempre in cattedra. Tutti i bergamaschi sono entrati in vasca, compreso il giva-

neportiere Gamba, che ha sostituito Canova nell'ultimo quarto.

Tra i marcatori, poker per Luca Baldi ed Edoardo Fumagalli, doppiette per Ginocchio, Catalano e Regonesi e reti di Tassi e Federico Fumagalli. I bergamaschi si confermano al secondo posto con 21 punti, e sabato alle 18 saranno ospiti della Mestrina, che vincendo ad Ancona ha agganciato quest'ultima al terzo, a quota 15.

L'ottava giornata: Pharmitalia-Cus Bologna 16-3; Senigallia-Modena 6-13; Vela Ancona-Mestrina 7-10; Padova-Piacenza 14-3; N. Ravennati-Marche 6-7. Classifica: Padova 24; Pharmitalia 21; Mestrina e Vela Ancona; Modena 13, Marche 12; Cus Bologna 9; N. Ravennati 6, Piacenza 4; Senigallia 0.

Serie A2 femminile (8ª giornata): oggi alle 14,30 il Gruppo Nuoto Osio, imbattuto e a punteggio pieno, sarà impegnato nella vasca del Como. ■

Silvio Molinaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Germania, doppio record per Pavese e Anesa

Atletica

Due primati in uno. Insieme a quello di precocità in maglia azzurra junior, Alesia Pavese ora ne detiene un altro: il record italiano junior in staffetta indoor 4x1 giro.

Il cronometro del quartetto di cui l'allieva dell'Atl. Bergamo 59 Creberg è stata l'ultima frazionista, sceso in pista a Halle in un triangolare internazionale contro Francia e i padroni di casa della Germania, ha detto 1'36"76. Fra aerei persi e disavventure logistiche (arrivo in hotel alle 3 di mattina dopo lungo viaggio in treno) sembrava nascere sotto una cattiva stella la prima in azzurro della 15enne di Villa di Serio, che invece, al momento di infilarsi le scarpe da ginnastica s'è dimostrata... sveglissima: per lei frazione da protagonista assoluta (le altre erano Ayomide Foloruso, Johanelis Herrera Abreu e Ilaria Verderio), che al termine di un'efficace ed elegante galoppata l'ha vista

chiudere al terzo posto frantumando come vetro la precedente miglior prestazione italiana (era 1'37"95, resisteva dal 2009).

Ha ritoccato il primato personale anche Giulio Anesa, altro orobico che ha preso parte alla spedizione teutonica. Il 17enne discobolo del Gruppo Alpinistico Vertovese ha scagliato l'attrezzo (da 1,750 kg) a 53,86, misura di tutto rispetto sotto il profilo statistico: è il nuovo record provinciale di specialità, nonché la 12ª misura di sempre in Italia. Peccato per l'ultimo lancio, vicino alla fetuccia dei 60 metri e nullo per un soffio, ma con la stagione agli albori, il «gavvino» (partito dalla Val Seriana con un personal best di 52,24) ha il tempo dalla sua parte. La classifica generale l'ha visto chiudere quinto su un palcoscenico di ottimo livello: la vittoria è andata a tedesco Klaus (58,56). ■

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA